



# PROVINCIA DI NUORO

## SETTORE AMMINISTRATIVO

Piazza Italia 22 - 08100 NUORO - TEL. 0784 238600 - FAX 0784.33325

web: [WWW.PROVINCIA.NUORO.IT](http://WWW.PROVINCIA.NUORO.IT) - pec: [PROTOCOLLO@PEC.PROVINCIA.NUORO.IT](mailto:PROTOCOLLO@PEC.PROVINCIA.NUORO.IT)

ALLEGATO E ALLA DETERMINAZIONE N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

### CAPITOLATO D'ONERI

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI UBICATI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI NUORO E DELLA ZONA OMOGENEA DELL'OGLIASTRA PER IL PERIODO DI 24 MESI CON DECORRENZA DAL 01.11.2019. CIG 797966972B.**

*(CPV 50750000- 7)*

Il presente Capitolato, parte integrante del Contratto, descrive le prescrizioni minime che la ditta aggiudicataria di seguito denominata “ditta appaltatrice”, deve rispettare nella conduzione del servizio oggetto del presente affidamento.

## **1. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di assistenza e manutenzione completa degli impianti elevatori di qualsiasi tipo, installati presso gli edifici, la cui manutenzione e gestione è di pertinenza della Provincia di Nuoro – e Zona omogenea Ogliastra – Settore Infrastrutture,

Gli impianti oggetto del servizio di cui al presente Capitolato sono costituiti da 47 ascensori (vedi elenco impianti elevatori allegati al presente capitolato - Allegato D).

La Provincia si riserva la facoltà di apportare qualsiasi variazione sia in aumento che in diminuzione al numero degli impianti oggetto del presente appalto, in relazione ad esigenze di attivazione o di dismissione delle apparecchiature.

Le prestazioni richieste dal presente servizio possono riassumersi come di seguito, salvo le più precise indicazioni contenute nei successivi articoli, o di volta in volta impartite dalla Provincia:

1. manutenzione ordinaria preventiva (programmata) comprendente: servizio di controllo periodico, servizio di assistenza ai tecnici,
2. manutenzione ordinaria correttiva (non programmata) comprendente: servizio di reperibilità, servizio di pronto intervento.

## **2. DURATA DELL'APPALTO**

Il presente appalto avrà la durata di anni 2 (due) decorrenti dal 01/11/2019, per un importo a base d'asta di € 32.900 (€ 16.450,00 x 2) oltre IVA di legge.

È stato previsto ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. una proroga del servizio per il tempo strettamente necessario alla predisposizione della nuova procedura di aggiudicazione per il periodo di mesi 3 (tre) pertanto il valore complessivo dell'affidamento è di euro 37.012,50 oltre IVA di legge.

La proroga del servizio è subordinata al corretto svolgimento del servizio stesso, così come disciplinato negli atti di gara, e sarà di competenza esclusiva ed autonoma della Provincia. Nulla ha da pretendere la ditta appaltatrice qualora, per valutazioni indiscutibili della Provincia, tale proroga non venga concessa. È vietato il rinnovo tacito del Contratto. In ogni caso alla scadenza la ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Provincia non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

### **3. AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base d'asta è quantificato in € 32.900,00 per mesi 24, oltre IVA di legge, comprensivo del costo del personale oneri per la sicurezza a carico dell'impresa, materiale, noli ed attrezzature e utile di impresa.

Viene quantificato il costo annuo unitario a base di gara per impianto elevatore in € 350,00 oltre IVA di legge. È stato previsto ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016 e s.m.,i. una proroga del servizio per il tempo strettamente necessario alla predisposizione della nuova procedura di aggiudicazione per il periodo di mesi tre, pertanto il valore complessivo dell'affidamento è di euro 37.012,50 oltre IVA di legge.

Di conseguenza non costituisce alcuna garanzia sul numero delle effettive chiamate e/o interventi che saranno effettuati dalla ditta appaltatrice nel corso dell'appalto medesimo e potrà variare in più o in meno secondo le esigenze della Provincia stessa.

### **4. VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO**

Nel corso del contratto, la Provincia ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori, inserendo o togliendo uno o più apparecchi dall'elenco di quelli in manutenzione, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dell'appalto. In questo caso si procederà quindi al ricalcolo del canone annuo complessivo, in relazione all'aumento o alla diminuzione del numero degli impianti.

Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, è comunque facoltà della Provincia assegnare o meno alla ditta appaltatrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature. Sarà richiesto alla ditta appaltatrice di presentare una proposta di canone di manutenzione annuale per il nuovo impianto, da intendersi comprensivo di tutte le condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e quindi paritetico, come servizio, agli impianti già in manutenzione.

Sarà a discrezione della Provincia accettare o meno il canone proposto, o pattuirne uno diverso.

### **5. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

La consegna degli impianti potrà avvenire in qualunque momento a partire dalla data della determina di affidamento. È facoltà della Provincia consegnare il servizio stesso anche in pendenza della stipula contrattuale una volta che lo stesso sia stato aggiudicato definitivamente. La ditta appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo a propria cura e spese per prendere visione degli impianti elevatori oggetto del servizio, verificarne lo stato di conservazione e la piena funzionalità, e redigere apposito verbale da trasmettere alla Provincia.

Qualora si evidenzino difetti o problemi oppure risultassero non funzionanti, ciò dovrà risultare nel predetto verbale. Tale procedura dovrà essere applicata anche ad ogni consegna di un nuovo impianto, che dovesse verificarsi nel corso del Contratto. Durante il suddetto sopralluogo la ditta appaltatrice dovrà inoltre appurare la conformità degli impianti a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa e indicare

sul verbale, impianto per impianto, tutte le eventuali carenze riscontrate, riportando per ogni difformità riscontrata il riferimento normativo e l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa.

La Provincia potrà valutare l'opportunità di instaurare una negoziazione ai fini dell'eliminazione delle anomalie segnalate. A questo scopo la ditta appaltatrice potrà presentare un preventivo economico, diviso per ogni impianto, relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le difformità riscontrate. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per la Provincia, ma sarà esclusivamente di ausilio a quest'ultima per pianificare le opere di adeguamento degli impianti. Gli interventi in preventivo, in quanto ricadenti nella manutenzione straordinaria, potranno essere quindi affidati alla ditta appaltatrice, anche parzialmente e/o in tempi diversi, esclusivamente e a insindacabile giudizio della Provincia previa autorizzazione scritta della stessa. Lo stesso procedimento dovrà essere seguito anche qualora nel periodo della durata del contratto entrasse in vigore una nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto.

## **6. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E CAMBIO GESTIONE**

Alla scadenza del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati funzionanti, salvo particolari situazioni che dovranno risultare in apposito verbale di riconsegna impianti redatto a cura della ditta appaltatrice. Le parti per le quali sia intervenuta la sostituzione, alla riconsegna degli impianti dovranno essere in normali condizioni d'uso, tenuto conto del periodo di funzionamento e della messa in opera a nuovo. In fase di rinnovo di gara d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione il personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza creare disagi o guasti inopportuni.

Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute a inadempienze degli impegni assunti dalla ditta appaltatrice, la Provincia provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.

## **7. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

La ditta appaltatrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, che andrà ad integrare il Capitolato CONSIP allegato IV al bando (Prestazioni di servizi alle P.A. Per l'abilitazione dei fornitori per la categoria Servizi agli impianti Manutenzione e riparazione) .

Dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una adeguata struttura operativa, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

All'atto della firma del contratto la ditta appaltatrice dovrà comunicare, con nota scritta, quanto di seguito indicato:

- indirizzo della sede operativa dotata di un'adeguata struttura di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto,
- uno o più numeri telefonici e di fax, di reperibilità e pronto intervento attivi 24 ore su 24, cui segnalare le eventuali richieste di intervento;
- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura sopra citata ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza; elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, come specificato al successivo art. "Norme relative al personale addetto all'attività".
- La ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, eseguendo le attività necessarie secondo modalità, termini e condizioni ivi stabilite o comunicati dalla Provincia.
- Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore.

Dovranno essere eseguiti da personale idoneo ed abilitato, patentato secondo la norma e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. La ditta appaltatrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la ditta appaltatrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto.

Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio. La ditta appaltatrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori e si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori. Deve inoltre possedere ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio.

Tutte le operazioni manutentive e le riparazioni dovranno essere di massima effettuate sul posto mediante l'ausilio di officina mobile, salvo che ciò non possa avvenire per deficienza di mezzi o per altri fondati motivi di ordine tecnico ed economico, nel qual caso la Provincia autorizzerà la ditta appaltatrice ad asportare i meccanismi da riparare fissando il termine massimo di consegna. Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti dovranno essere mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni citate o di altre, per legge

comunque necessarie, la ditta appaltatrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per la Provincia. Per le opere, lavori o predisposizioni di specializzazione edile e di altri impianti tecnologici non facenti parte delle competenze della ditta appaltatrice, le cui caratteristiche esecutive siano subordinate ad esigenze dimensionali o funzionali di eventuali impianti oggetto dell'appalto, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di render note tempestivamente alla Provincia le anzidette esigenze, onde la stessa Provincia possa disporre di conseguenza.

## **8. CONDUZIONE DEL SERVIZIO**

Tutte le prestazioni del servizio oggetto dell'appalto, dovranno essere eseguite rispettando tutte le procedure e le specifiche tecniche descritte nel presente articolo e nei seguenti.

- La ditta appaltatrice dovrà svolgere le operazioni di manutenzione ordinaria preventiva (servizio di controllo periodico), in maniera autonoma e pianificata, con la periodicità necessaria concordata con la Provincia, in modo da garantire la perfetta efficienza, affidabilità, e sicurezza degli impianti elevatori degli edifici interessati.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva dovrà essere garantito il servizio di reperibilità e pronto intervento tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente.

La reperibilità e l'intervento del personale si intendono compresi nel canone annuo e non comportano quindi la corresponsione di alcun diritto di chiamata. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità, che devono essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

Le eventuali attività di manutenzione straordinaria dovranno invece, in ogni caso, essere effettuate solo su autorizzazione scritta della Provincia dal competente Servizio Infrastrutture a seguito di presentazione di preventivo di spesa.

Dovrà inoltre essere garantito il servizio di assistenza ai tecnici ogniqualvolta sia necessario o richiesto dalla Provincia sia per i propri tecnici, che per quelli dei vari enti preposti ai controlli (Vigili del Fuoco, Azienda sanitaria, ecc.), e in modo particolare per quelli dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99 e delle verifiche straordinarie ai sensi del D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE".

Tale servizio si intende compreso nella manutenzione ordinaria e pertanto integralmente remunerato con l'importo del canone annuo.

Durante lo svolgimento di qualsiasi intervento dovrà essere messo un cartello di "fuori servizio" che avvisi gli utenti della momentanea sospensione dell'impianto per manutenzione. Al termine della manutenzione, dovranno essere eseguite alcune prove verificando il corretto funzionamento dell'elevatore. Le condizioni di

fermo e di ripristino in esercizio dovranno essere tempestivamente comunicate alla Provincia.

## **9. MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA - CONTROLLI PERIODICI**

Per “*manutenzione ordinaria preventiva*”, si intende l’insieme degli interventi finalizzati ad assicurare la continua e completa efficienza, affidabilità e sicurezza degli impianti, volti a ridurre il normale degrado d’uso e diminuire la probabilità di guasto, mediante riparazione o sostituzione di elementi e parti di impianti deteriorati o usurati, e l’effettuazione di un programma di controlli periodici a intervalli predeterminati.

Il servizio dovrà essere svolto attraverso visite di controllo con frequenza di almeno una visita al mese, durante le quali la ditta appaltatrice dovrà eseguire tutte le operazioni di controllo e manutenzione stabilite dal presente articolo e quant’altro necessario per il regolare funzionamento dell’impianto, nonché le verifiche previste ai sensi del D.P.R. 162/99, Norme per l’attuazione delle direttive 95/16/CE e 2006/42/CE (Ascensori e Montacarichi), con le periodicità ivi definite.

La ditta appaltatrice, entro il primo mese di aggiudicazione dell’appalto, dovrà presentare alla Provincia un calendario dei controlli periodici per ogni impianto elevatore, specificando il tipo e la frequenza delle operazioni, in base alle prescrizioni del presente articolo.

La Provincia si riserva la possibilità di intervenire anche con specifiche indicazioni sui lavori da compiere e di presiedere alle operazioni sui singoli impianti, o di richiedere, per particolari esigenze, un anticipo o un posticipo delle operazioni programmate con un preavviso di almeno 15 giorni.

La ditta appaltatrice dovrà poi comunicare alla Provincia, con un anticipo di 15 giorni, la data del singolo intervento, in modo che ella possa avvertire il personale degli ambienti di lavoro interessato. In caso di impossibilità della ditta appaltatrice di rispettare il suddetto calendario, essa dovrà avvertire tempestivamente la Provincia al fine di concordare una nuova data.

Durante le visite di controllo, da eseguirsi con le modalità riportate nel DUVRI, la ditta appaltatrice provvederà, a titolo indicativo e non esaustivo, a effettuare:

- un controllo generale dell’elevatore, stando in cabina per verificare il regolare funzionamento dello stesso, osservando gli avviamenti e gli arresti, il funzionamento e la rumorosità delle porte interne ed esterne;
- un’ispezione di tutto l’equipaggiamento installato nel locale macchina con la cabina ferma e in marcia;
- il controllo dello stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statorici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli

impianti a pistone; la verifica dello stato di efficienza degli interruttori automatici, dei contattori, dei fusibili, del grado di isolamento;

- il controllo dello stato di integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi all'integrità conservativa degli impianti;

- la verifica nei vani corsa dello stato delle guide e dei bordiglioni, funi di trazione affinché il prescritto coefficiente di sicurezza risulti invariato, funi di compensazione e quelle del limitatore di velocità con le relative apparecchiature per l'arresto di cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità, carrucole di rinvio, cilindri e pistoni negli impianti oleodinamici;

- la verifica di possibile presenza di acque infiltrate nelle fosse degli elevatori ed eventuale loro prosciugamento;

- il controllo ai piani dello stato delle botoniere, delle segnalazioni luminose degli interruttori elettrici, della sospensione delle porte, serrature, chiudiporta, invertitori di corsa, contatti di livellamento, porte di piano, meccanismi di blocco delle porte automatiche, scorrimento delle stesse, dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura ed apertura delle stesse, serrature e controserrature, dispositivi di richiusura automatica;

- la verifica nelle cabine delle botoniere, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, chiudiporta automatici, contatti delle porte, gli apparecchi di sicurezza, i pattini, le sospensioni delle porte, i citofoni, i corpi illuminanti, l'integrità dei pavimenti, dei rivestimenti interni di cabina e la intelaiatura portante della stessa.

### **Controlli mensili**

- grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
- citofoni di cabina;
- impianti allarme;
- bottoni e botoniere di cabina e di piano;
- adeguato livellamento al piano;
- relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;
- combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti;
- rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue
- strutture mobili quali porte e suoi contatti,



- cellule fotoelettriche,
  - controllo velocità di apertura e chiusura delle porte;
- componenti per quadri di manovra: salvamotore magnetotermico, interruttori magnetotermici e differenziali, alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone, relè di qualsiasi tipo, teleruttori, gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D), trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti, valvola automatica manovra o luce, gruppo ritardatore, raddrizzatore di corrente, selettore elettrico di manovra;
- gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità argano, coppia vite senza fine-ruota elicoidale, bronzine, puleggia di trazione, cuscinetto reggispinta, gruppo freno, elettromagnete del freno, bobina dell'elettromagnete, ganasce del freno, ferodi, molle e tiranti freno, motore aprifreno, bronzine motore, motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento, controllo e rabbocco livello olio coppa dell'argano;
- apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano: linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme, ecc...), linea elettrica luce vano corsa, sistema citofonico, apparecchio telefonico di emergenza in cabina, pattini del contrappeso, serbatoio olio per ingrassaggio guide, serratura e controserratura, apertura e chiusura porte di piano, fissaggio pannelli porte di piano, bobina di sgancio esterna sottovetro, bottoniera di piano, ammortizzatore a molla sotto il contrappeso;
- apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina: tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra, linee di forza motrice, linee freno, impianto di illuminazione, linee di terra, porta locale, cassetta porta-chiavi esterna;
- controllo delle funi di trazione e sollevamento, usure, fili rotti e attacchi;
- cabina: rivestimento cabina, ante cabina, maniglie porte, cerniere porte, fondo di cabina, tappeto o pavimento cabina, specchiature cabina (vetro, specchio o altro), elettromagnete con relativo pattino retrattile, bottoniera di cabina, operatore porte automatico completo di sospensione, fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica, pattini di scorrimento con relativi supporti, gruppo paracadute, illuminazione di emergenza, targhette:
- identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa;
- centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche: elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori, termostato olio, termostato resistenza scaldia olio, guarnizione pistone, funi, olio centralina con relativo rabbocco, centralina ascensore, gruppo motore pompa, valvole varie, manometri, termostati, controllo perdite olio dei pistoni idraulici;
- dispositivo automatico ritorno al piano: dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza, batterie tampone, caricabatteria e centralina.

### **Controlli trimestrali**

- pulizia, lavaggio con idonei prodotti e lubrificazione dei binari di scorrimento delle porte di cabina e di piano, controllando che queste scorrano liberamente;
- pulizia dell'interno cabina, delle porte di cabina e delle soglie delle porte di cabina;
- pulizia del vano corsa protetto da reti metalliche, lamiera o vetro, sia internamente che esternamente.

### **Controlli semestrali**

- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- basamenti ed opere murarie;
- verifica schemi, cartelli e dispositivi antinfortunistici;
- pulizia del tetto di cabina, della fossa, del locale macchina;
- pulizia, disinfestazione e igienizzazione della fossa ascensore e locale macchina;
- ogni altra verifica semestrale dell'impianto elevatore ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 162/99 eventualmente non già eseguita.

I **servoscala** andranno verificati a **cadenza semestrale**, eseguendo le seguenti operazioni:

- prove di funzionamento;
- controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali;
- prova di funzionamento e verifica di tutte le sicurezze, ingrassaggi e oliature ai vari componenti;
- verifica cablaggi e apparecchiature, comandi a chiave e telecomandi;
- segnaletica varia.

La ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare autonomamente, in quanto interamente compreso nel canone annuo, ogni intervento di riparazione e sostituzione riscontrato durante i controlli, forniture comprese.

Dovrà essere riparato o sostituito ogni componente e materiale danneggiato o malfunzionante e quant'altro necessario al mantenimento della buona conservazione e alla garanzia della piena efficienza degli impianti di qualunque tipologia nelle sue caratteristiche funzionali e nel rispetto di tutti i vincoli di legge e normative vigenti.

Sono escluse unicamente le riparazioni o sostituzioni delle seguenti parti:

- cabina: pareti, tetto, pavimento, vetri, specchi, plafoniere e tubi fluorescenti;

- pannelli, telai, imbotti, soglie, pareti del vano di corsa;
- cilindri, pistoni, tubazioni e sostituzione olio di elevatori idraulici;
- dispositivi elettromeccanici per la manovra di emergenza;
- impianti citofoni di allarme e relative linee di alimentazioni;
- opere murarie in genere.

Al termine di ogni visita dovrà essere redatto in forma chiara e leggibile un “**rapporto di visita**”, firmato dal tecnico manutentore, sottoscritto dal “Referente degli impianti elevatori” dell’immobile, e inviato alla Provincia presso il servizio Infrastrutture, allo scopo di attestare il regolare svolgimento delle visite di controllo.

Nel rapporto di visita dovranno essere annotati: data e ora della visita; luogo (specifica edificio e indirizzo) dati impianto (n. fabbricazione e matricola se presente); nominativo del tecnico manutentore; operazioni effettuate; descrizione dettagliata eventuali interventi di manutenzione eseguiti e/o elementi sostituiti; eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie. Tale rapporto dovrà essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull’apposito “registro di manutenzione”, come descritto nel presente Capitolato.

Nel corso dei controlli obbligatori prescritti all’art. 15 del D.P.R. 162/99, per gli impianti ricadenti in tale normativa dovrà essere aggiornato anche il “libretto di impianto”, con le indicazioni specificate del D.P.R. suddetto.

La ditta appaltatrice dovrà garantire inoltre l’assistenza ai tecnici dell’Organismo di Certificazione Notificato incaricato delle verifiche ai sensi del D.P.R. 162/99, sia per quelle periodiche biennali che per quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie, con la presenza e l’eventuale opera di personale qualificato allo scopo di effettuare tutte le prove, le manovre e le misurazioni richieste.

La ditta appaltatrice è quindi tenuta ad eseguire sull’impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica per l’esecuzione della stessa. Nel caso l’Ente Verificatore emettesse verbale con esito positivo ma con prescrizioni, la ditta appaltatrice dovrà attivarsi per risolvere, a suo completo carico, le problematiche emerse entro i tempi stabiliti con la Provincia, escluso gli adeguamenti a norma di legge che rientrano nella manutenzione straordinaria.

Se invece l’Ente Verificatore emetterà verbale con esito negativo e divieto all’uso dell’impianto, la ditta appaltatrice dovrà predisporre un preventivo per la messa in esercizio dell’impianto verificato, non vincolante per l’Amministrazione che potrà riservarsi di procedere all’affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria.

La ditta appaltatrice nulla potrà pretendere nei confronti della Provincia.

## **10. MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA - PRONTO INTERVENTO**

Per “manutenzione ordinaria correttiva” si intende l’esecuzione di interventi su chiamata a guasto avvenuto,

tramite il servizio di reperibilità con presidio telefonico permanente 24h, a seguito di qualsiasi malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti elevatori, nonché per il soccorso di persone bloccate in cabina e ogni intervento atto al ripristino della corretta funzionalità degli impianti. Dovrà essere garantito sia un numero telefonico con operatore permanente 24h su 24 per tutti i giorni della settimana compreso i giorni festivi, per la ricezione della richiesta di intervento, che la reperibilità dei propri tecnici in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto dovessero presentare o per verificare eventuali condizioni di irregolare funzionamento.

Il numero telefonico di pronto intervento, unitamente al nominativo della ditta appaltatrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni impianto oggetto di manutenzione. Le chiamate potranno essere inoltrate dalla Provincia oppure direttamente dal "Referente degli impianti elevatori" dell'immobile; in questo caso, la chiamata dovrà essere inoltrata per conoscenza anche all'ufficio del Servizio Infrastrutture della Provincia, per le verifiche e i controlli del caso. La Provincia provvederà ad inviare a mezzo fax e/o email un'apposita "scheda richiesta intervento", contenente tutte le indicazioni necessarie alla risoluzione della problematica, tipologia della richiesta di intervento, localizzazione, descrizione del problema, intervento richiesto e tempi di esecuzione.

Il pronto intervento è disciplinato secondo la gravità del guasto, e si distingue in 3 tipologie:

- servizio di somma urgenza, finalizzato alla tutela dell'incolumità delle persone o dei beni,  
indice di gravità del guasto ALTO: la ditta appaltatrice dovrà intervenire ENTRO 1/2 ORA dalla comunicazione, anche preannunciata telefonicamente, mettendo subito in sicurezza e/o eliminando la causa di possibili danneggiamenti;

- servizio di urgenza, per interventi su situazioni che riducono fortemente la funzionalità degli impianti interessati,

indice di gravità del guasto MEDIO: la ditta appaltatrice dovrà intervenire ENTRO 24 ORE dalla comunicazione, per ripristinare al più presto la normale efficienza degli impianti interessati, portando a termine le operazioni nei tempi strettamente necessari;

- servizio ordinario, individuato secondo le esigenze e con le priorità operative stabilite dalla Provincia,  
indice di gravità del guasto BASSO: la ditta appaltatrice è tenuta a rispettare i tempi di esecuzione dei lavori così come segnalati nella scheda di richiesta intervento relativa al singolo intervento.

La ditta appaltatrice non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultino necessari per ripristinare la funzionalità dell'impianto, e dovrà provvedere autonomamente alla eliminazione di ogni anomalia o malfunzionamento, che sarà compreso nell'importo del canone annuo. Qualora non provveda, la ditta appaltatrice sarà soggetta a penalità come previsto nel presente Capitolato.

Se gli interventi si configurassero come manutenzione straordinaria, essi sono soggetti a presentazione di preventivo, come prescritto nello specifico articolo.

In ogni caso in cui l'entità del guasto si rilevasse tale da non consentire il ripristino dell'impianto nei tempi indicati, la ditta appaltatrice potrà concordare e ottenere un tempo maggiore per l'esecuzione dell'intervento, facendo pervenire alla Provincia comunicazione scritta nella quale dovranno essere riportate le motivazioni della mancata riparazione.

Le motivazioni addotte dovranno essere ritenute valide dalla Provincia a suo insindacabile giudizio, in caso contrario la ditta appaltatrice sarà passibile di penale.

Qualora fossero necessarie riparazioni da effettuarsi presso officine specializzate, i tempi di intervento verranno di volta in volta concordati con la Provincia. Alla conclusione delle operazioni di manutenzione il personale incaricato effettuerà una prova generale di funzionamento partendo da impianto fuori servizio (con verifica del tipo di segnalazione di questo stato) e continuando con la messa in esercizio, l'effettuazione di una o più manovre, la prova diretta di tutti i dispositivi di sicurezza.

Al termine di ogni intervento il tecnico incaricato dalla ditta appaltatrice deve compilare in forma chiara e leggibile, analogamente alle visite di controllo, un "rapporto di manutenzione" riportante le seguenti informazioni: data e ora dell'intervento; luogo (specifica edificio e indirizzo) dati impianto (n. fabbricazione e matricola se presente); numero progressivo dell'intervento riportato sulla scheda di richiesta intervento; nominativo del tecnico manutentore; causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso; intervento di manutenzione effettuato con descrizione della prestazione o fornitura eseguita; eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie, ulteriori interventi occorrenti, ecc.. Il rapporto, firmato dal tecnico manutentore e sottoscritto dal "Referente degli impianti elevatori" dell'immobile come attestazione di regolare esecuzione, deve essere trasmesso al competente Servizio Scuola della Provincia. Dovrà inoltre essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione", come descritto nel presente Capitolato. Per gli impianti ricadenti nel D.P.R. 162/99, dovrà essere aggiornato anche il "libretto di impianto", trascrivendo le informazioni prescritte all'art. 15 del D.P.R. suddetto.

La Provincia potrà fissare data e modalità di un sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare le cause del guasto, l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto.

Qualora si riscontrasse una non corretta esecuzione degli interventi, la Provincia notificherà le anomalie alla ditta appaltatrice fissando i tempi concessi per la loro eliminazione, che dovrà provvedere a propria cura e spese. In ogni caso in cui si verificassero circostanze che impedissero la prosecuzione delle attività, la Provincia avrà la facoltà di ordinarne la sospensione parziale o totale, salvo riprenderli non appena siano cessate le ragioni dell'interruzione, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere speciali compensi. Il tempo di sospensione sarà conteggiato per definire l'eventuale proroga rispetto ai tempi indicati.

## **11. TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI**

La ditta appaltatrice dovrà condurre il servizio riducendo al minimo i casi di fermo impianto e ogni altra

causa di malfunzionamento che riduca l'utilizzo degli impianti da parte degli utenti, (salvo l'eventuale fermo impianto dovuto a mancato intervento di manutenzione straordinaria a carico dell'Ente Provincia) ed eseguendo nei tempi stabiliti gli interventi previsti e/o richiesti.

L'esecuzione dei controlli periodici deve avvenire perentoriamente entro le scadenze previste dalla normativa vigente e dal calendario degli interventi descritto nei precedenti articoli.

Le relative prestazioni di manutenzione ordinaria preventiva (riparazione, sostituzione, ecc...) che si dovessero evidenziare durante tali controlli, devono essere eseguite al momento del controllo stesso o comunque entro e non oltre il termine di 48 ore dal controllo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva richiesti tramite scheda di richiesta intervento devono essere terminati entro la scadenza riportata sulla stessa, in relazione all'indice di gravità.

Qualora gli interventi non siano eseguiti tempestivamente, correttamente e nei tempi previsti, la ditta appaltatrice è tenuta al pagamento delle penali previste nel presente Capitolato.

## **12. MANOVRE DI EMERGENZA SUGLI IMPIANTI**

La ditta appaltatrice è tenuta ad istruire il personale identificato nei vari edifici dalla Provincia, al fine dell'esecuzione della "manovra a mano" in caso di emergenza su ogni impianto. Sarà cura della ditta appaltatrice redigere un libretto di istruzioni contenente tutte le operazioni per eseguire correttamente la manovra di emergenza. Tale libretto dovrà essere redatto tenendo conto di tutte le disposizioni di legge e della garanzia dell'esecuzione in sicurezza delle manovre, e consegnato al personale suddetto oppure lasciato nel locale macchina. Sarà totale responsabilità della ditta appaltatrice il contenuto del libretto; essa è quindi responsabile dell'indicazione del modo corretto di eseguire le manovre di emergenza in modo da tutelare l'incolumità sia delle persone eventualmente rimaste all'interno delle cabine degli impianti, sia del personale che esegue le manovre come indicato nel libretto, sia di terzi.

La ditta appaltatrice dovrà successivamente fornire i tecnici qualificati necessari all'istruzione del personale che verrà indicato dalla Provincia per l'esecuzione delle manovre di emergenza. Dovrà istituire un corso, in parte teorico sulla situazione e anomalie nel funzionamento degli ascensori, e in parte pratica con dimostrazione di come effettuare la manovra a mano di emergenza e come affrontare situazioni di pericolo per gli utenti.

## **13. ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO**

Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto sono a totale carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri

relativi alla fornitura e posa in opera dei materiali e accessori necessari, in quanto compresi nel canone per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e compresi nei preventivi di spesa per gli interventi di manutenzione straordinaria.

Si intendono quindi già compresi e compensati anche i costi relativi a carico, trasporto e scarico dei materiali e mezzi d'opera dai luoghi di deposito ai luoghi d'impiego, qualunque sia la distanza intercorrente e le altezze da superare, nonché quant'altro occorrente per restituire le opere compiute a regola d'arte, con tutti gli oneri e spese che la ditta appaltatrice dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati o richiamati nel presente Capitolato speciale.

I materiali e le apparecchiature che la ditta appaltatrice impiegherà dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito dalla normativa vigente, anche se non esplicitamente menzionata, e completi delle certificazioni necessarie. In ogni caso essi dovranno essere di qualità controllata e garantita, nuovi, originali e omologati, di prima scelta, esenti da difetti e imperfezioni, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione e riportare la marcatura CE, quando previsto dalle norme vigenti.

Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione. Salvo diverse disposizioni della Provincia, nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere della stessa marca e modello di quelli in essere, o del tipo consigliato dalle case costruttrici. Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, la ditta appaltatrice dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Tutti i materiali, muniti della necessaria documentazione tecnica, dovranno essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame della Provincia affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili.

Sono a carico della ditta appaltatrice le attrezzature necessarie, quali scale, sostegni di servizio e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche, utensili di lavoro normali e speciali di uso individuale o collettivo, le idonee apparecchiature e strumentazioni portatili di controllo e di registrazione dei dati e quant'altro necessario per eseguire le operazioni di controllo periodico degli impianti, ricerca dei guasti e di manutenzione.

#### **14. SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA**

Tutti i materiali di risulta conseguenti a lavorazioni, sostituzioni o quant'altro devono essere smaltiti, in conformità alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, a cura e spese della ditta appaltatrice, rimanendo a suo carico l'asporto, il trasporto ed il conferimento presso impianti specializzati ed autorizzati, nel rispetto della normativa vigente. A tale riguardo la ditta appaltatrice dovrà fornire i documenti attestanti il prelievo, il trasporto e lo smaltimento. In caso di materiali recuperabili, restano a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri di rimozione, asporto, trasporto e deposito in locali indicati dalla Provincia.

## **15. RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**

L'attività di manutenzione è svolta dalla ditta appaltatrice sotto la propria responsabilità e con utilizzo di mezzi propri e di personale idoneo ad essa facenti capo. È da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa della ditta appaltatrice, dovendosi intendere interamente compensato con i corrispettivi delle opere e prestazioni in appalto, ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente Capitolato speciale e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte, senza pertanto esigere ulteriori compensi.

Oltre a quanto prescritto dal presente Capitolato, si intendono compresi nel prezzo del servizio, e quindi a totale ed esclusivo carico della ditta appaltatrice gli oneri ed obblighi di seguito indicati:

- operare nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, delle norme tecniche UNI e CEI e delle prescrizioni, istruzioni e/o raccomandazioni delle competenti autorità nazionali e locali vigenti o che eventualmente dovessero intervenire fino alla scadenza del Contratto, con particolare riferimento alle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, e ogni altra normativa in materia di lavoro, previdenza e assicurazioni sociali, nonché alle disposizioni dirette a prevenire l'inquinamento atmosferico ed acustico ed in generale a tutelare l'ambiente;
- comunicare, prima della stipula del Contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi;
- la ditta appaltatrice dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Provincia, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a cose o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- le spese inerenti gli atti relativi all'appalto ed ogni altra tassa, imposta e sovrimposta, presente e futura (fatta unica eccezione dell'IVA).
- Oltre agli oneri di cui sopra sono a carico della ditta appaltatrice le responsabilità e i conseguenti oneri derivanti dalla conduzione del servizio, di seguito elencati: - possedere i requisiti per gli impianti di cui al D.M. 37/2008, art. 1 comma 2 lettera "F" (impianti di sollevamento di persone o di cose);
- possedere attrezzature e strumentazione di controllo adeguate;
- conformarsi alle norme di manutenzione indicate dalle case costruttrici;
- assicurare le prestazioni urgenti in qualunque condizione ed in qualunque momento;
- svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quelle svolte dagli utilizzatori dell'edificio, arrecando il minimo disturbo o intralcio possibile, anche se ciò comporti l'esecuzione delle prestazioni per gradi, limitate ad alcuni ambienti e/o con sospensione durante alcune ore della giornata, od obbligando il personale



della ditta appaltatrice a percorsi più lunghi e disagiati, secondo le indicazioni che saranno emanate dalla Provincia;

- mantenere sui luoghi di svolgimento dei lavori un comportamento organizzato da parte del personale dell'impresa, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'ente committente;
- chiedere l'allontanamento di quel personale incongruente alle disposizioni impartite.

La ditta appaltatrice è in ogni momento totalmente responsabile dell'efficienza degli impianti e delle singole apparecchiature ed è tenuta a garantire la permanenza della qualità e delle caratteristiche funzionali, nel pieno rispetto di tutti i vincoli di legge, regolamenti, norme e simili. Qualora la Provincia rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, o inidoneità degli interventi e prestazioni, potrà richiedere alla ditta appaltatrice di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli un termine perentorio.

La ditta appaltatrice non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

## **16. ONERI A CARICO DELLA PROVINCIA**

La Provincia consentirà il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione permettendo, per quanto di competenza, l'accesso ai locali in cui sono installati gli impianti elevatori oggetto dell'appalto. Sarà a carico della Provincia la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio, che potrà essere prelevata dalla ditta appaltatrice dai punti di erogazione che saranno indicati, curandone la conservazione d'uso, adeguandosi al tipo di prese e utilizzando macchinari alimentati alle tensioni disponibili (normalmente 220V monofase). La Provincia provvederà inoltre al pagamento del corrispettivo dovuto all'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

## **17. NORME RELATIVE AL PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ**

Il personale impiegato dalla ditta appaltatrice per l'esecuzione del servizio, dovrà essere addestrato e aggiornato, in possesso del **patentino di abilitazione** ai sensi delle normative vigenti e di ogni altro requisito necessario per legge (normativa ascensori e/o impiantistica).

Dovrà inoltre essere in regola con le norme previste dalla legge e dai vigenti contratti nazionali di lavoro interessanti la categoria. Pertanto resta inteso che la Provincia è sollevata da qualsiasi responsabilità in merito. La ditta appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla conduzione del servizio. Dovrà provvedere a far mantenere al proprio personale un contegno improntato alla massima correttezza e disciplina durante l'espletamento del servizio. La ditta appaltatrice all'atto della firma del Contratto dovrà comunicare, con nota scritta, elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, indicando

per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità, la qualifica e la posizione assicurativa all'interno dell'azienda. In caso di variazioni (licenziamento e/o nuove assunzioni), esse dovranno essere comunicate tempestivamente, fornendo il nuovo elenco completo ed aggiornato in sostituzione di quello precedente. La ditta appaltatrice dovrà munire a sua cura e spese tutto il personale addetto al servizio di apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità e numero di matricola del lavoratore e il nominativo della ditta.

Tutto il personale operante dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idoneo abbigliamento da lavoro; la ditta appaltatrice, inoltre, dovrà mettere a disposizione, inottemperanza al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio della Provincia.

La Provincia avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze, nel caso tutto quanto sopra non fosse osservato.

## **18. NORME DI SICUREZZA**

Tutte le operazioni previste per l'esecuzione del servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La ditta appaltatrice sarà tenuta ad osservare scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto quanto disposto nel DUVRI allegato al Contratto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Tale documento, redatto a cura della Provincia e allegato al bando di gara del presente appalto, potrà essere oggetto di modifiche da parte della ditta appaltatrice prima della stipula del Contratto.

## **19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

La documentazione tecnica ed amministrativa relativa a tutti gli impianti oggetto del Contratto di manutenzione è conservata presso l'ufficio del Servizio Edilizia della Provincia, salvo per le parti da conservare presso gli impianti.

È a carico della ditta appaltatrice verificare, alla consegna degli impianti e successivamente all'inizio di ogni anno, la presenza e la completezza della documentazione necessaria a norma di legge da conservare presso l'impianto con particolare riferimento al libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99. Nei casi dove risulti mancante, la ditta appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'integrazione di tutto quanto indispensabile, manuali e schemi tecnici di qualsiasi tipologia inclusi, realizzati in proprio o richiesti in duplicato alla casa costruttrice o agli Enti preposti. Tutta la documentazione raccolta dovrà essere conservata in apposita e idonea custodia.

**La ditta appaltatrice dovrà aver cura dell'aggiornamento costante e della corretta tenuta del libretto di impianto ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 162/99, oltre che degli schemi tecnici e disegni relativi ai**

macchinari. Copia del libretto aggiornato dovrà essere consegnata ogni anno presso l'ufficio del Servizio Infrastrutture della Provincia, dove verrà conservata unitamente alla restante documentazione degli impianti che non vada tenuta presso gli impianti stessi.

La ditta appaltatrice deve verificare inoltre che all'interno delle cabine degli impianti elevatori siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste. Qualora le targhe non siano presenti o abbiano indicazioni incomplete, inesatte o difformi da quanto previsto dalla norma, la ditta appaltatrice dovrà provvedere, entro il mese successivo alla verifica, alla fornitura e installazione di nuove targhe complete dei dati aggiornati, completi e corretti.

La ditta appaltatrice avrà inoltre l'obbligo di redigere a sua cura e spese un **registro di manutenzione**, distinto per ogni impianto elevatore, sul quale dovranno essere annotati in dettaglio tutti gli interventi e i controlli periodici effettuati su di esso, i guasti e le interruzioni con le indicazioni delle rispettive cause, ed ogni altra osservazione, rilievo o notizia interessante lo stato di manutenzione e di efficienza degli impianti. Il registro dovrà essere costantemente aggiornato ad ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto.

È accettato anche un registro costituito dall'insieme dei singoli rapporti di visita e di controllo, come descritti nel presente Capitolato.

Tale registro dovrà essere conservato nel locale macchina dell'impianto; per i servoscala o per gli impianti non dotati di locale macchina, esso sarà conservato dal "referente degli impianti elevatori" in luogo concordato con la Provincia (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo).

Tutti gli oneri necessari all'espletamento da parte della ditta appaltatrice di quanto previsto nel presente articolo sono a completo suo carico e si intendono ricompresi nel canone annuo.

## **20. RISERVATEZZA**

Tutti i documenti prodotti dalla ditta appaltatrice saranno di proprietà della Provincia.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Contratto. La ditta appaltatrice da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla Provincia assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare assicura di:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della Provincia.
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto.
- non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti di pertinenza della Provincia di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.

Analogamente la Provincia si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti della ditta

appaltatrice.

### **Informativa per il trattamento dei dati personali relativo alla procedura in oggetto ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.**

La Provincia di Nuoro (di seguito denominata Provincia), con sede legale in Nuoro, Piazza Italia 22, Codice Fiscale e P. IVA 00166520916, legalmente rappresentata dall'Amministratore Straordinario *pro tempore*, in qualità di **Titolare del trattamento** (in seguito, titolare, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, DPR, che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

#### **Oggetto del trattamento**

Il Titolare tratta i dati personali (in seguito, "**Dati Personali**" o anche "**Dati**"), identificativi e sensibili trasmessi al Settore Amministrativo, in base a quanto disposto dal Regolamento Provinciale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 38 del 27/04/2018.

#### **Finalità e basi giuridiche del trattamento**

I Dati Personali della ditta appaltatrice sono trattati, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:-D.Lgs. 50/2016 e la L. 241/90.

#### **Modalità del trattamento**

Il trattamento dei Dati Personali, sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, paragrafo 2, del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, il raffronto o l'interconnessione, pubblicazione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

#### **Conservazione dei Dati**

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e secondo i criteri indicati dal Modello di Massimario di selezione e scarto della Provincia di Nuoro, dai pareri della Soprintendenza archivistica, dai documenti di indirizzo AGID.

#### **Conferimento dei Dati**

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità di cui al punto 2 (finalità del trattamento) è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti il procedimento.

#### **Accesso ai Dati**

I Dati della ditta appaltatrice potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra ai dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema.

## **21. GARANZIA SUGLI INTERVENTI**

I materiali sostituiti nelle operazioni di manutenzione, nonché eventuali nuove apparecchiature fornite, se non diversamente disposto da norme di legge in materia sono garantiti per 24 mesi dalla data di accettazione (autorizzazione ad emettere fattura).

Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali (se forniti dalla ditta stessa) o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.

## **22. CONTROLLI**

Durante il corso dell'appalto la Provincia si riserva le più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei lavori, nonché della corretta manutenzione degli impianti ed esecuzione degli interventi, e di tutti gli altri adempimenti previsti nel presente Capitolato speciale, attraverso proprio personale o terzi allo scopo delegati.

Tali controlli non liberano la ditta appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto, e non possono essere invocati come causa di interferenza nel compimento del servizio.

## **23. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

La fatturazione dei corrispettivi d'appalto inerenti il canone annuo di **manutenzione ordinaria**, potrà essere emessa dalla ditta appaltatrice a conclusione dei controlli a **periodicità semestrale** compiuti su tutti gli impianti, per un importo pari alla somma di metà canone annuo di ogni impianto, esclusi gli impianti aggiunti o eliminati nel periodo, per i quali sarà calcolato l'importo in base ai mesi di effettivo funzionamento.

In merito alla **manutenzione straordinaria**, la fatturazione dovrà essere separata da quella della manutenzione ordinaria, ed emessa con **periodicità trimestrale**, o comunque concordata di volta in volta con la Provincia, esclusivamente a conclusione dei lavori.

Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione da parte della Provincia o relativa a interventi non esplicitamente ordinati dalla stessa, non verrà compensata in alcun modo e sarà restituita. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura.

## **24. PENALI**

La ditta appaltatrice dovrà adempiere a tutto quanto previsto nel presente Capitolato o richiesto della Provincia. Per ogni ritardo o inadempienza sarà applicata una penale di importo adeguato al disagio creato agli utenti o alla Provincia stessa.

In caso di ritardi nell'esecuzione di singoli **interventi non urgenti** (ordinaria e straordinaria) previsti o richiesti la penale sarà pari a € **25,00** (euro venticinque) per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di esecuzione come definito nel presente Capitolato.

Per ritardi o rifiuti di **intervento urgente o di somma urgenza**, verrà applicata una penale di € **200** (euro duecento).

Se l'intervento richiesto riguarda il ripristino di **impianto bloccato con passeggeri a bordo** ed esso non viene effettuato nei tempi richiesti, la ditta appaltatrice è passibile di una penale di € **400** (euro quattrocento).

Nell'eventualità di **mancata esecuzione o ritardo senza preavviso dei controlli periodici**, verrà applicata una sanzione consistente in € **100** (euro cento) per ogni giorno di ritardo.

In caso di **mancata assistenza** all'Ente verificatore durante le visite periodiche sarà applicata una penale di € **500** (euro cinquecento) per ogni impianto.

Qualora il ritardo nell'adempimento comporti una penale superiore al 10% del rispettivo intervento ordinario o nel caso di penali su più interventi la somma complessiva sia superiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove la risoluzione del Contratto secondo le modalità previste all'art 108 del D.Lgs. 50/2016.

Anche qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali compromettendo la buona riuscita del servizio, anche in termini di significativi ed evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del tecnico responsabile del servizio, si potrà procedere alla risoluzione del Contratto, secondo le modalità previste all'art 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'ammontare delle eventuali penali da applicare sarà trattenuto dalla liquidazione della successiva fattura della ditta appaltatrice o con emissione di specifica nota di credito.

È fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con la Provincia.

## **25. DANNI**

La ditta appaltatrice sarà ritenuta responsabile dei danni che possano essere arrecati durante l'esecuzione delle attività, per incuria, negligenza, imprevidenza, errori di conduzione o qualsiasi altra causa, alle persone e alle cose appartenenti alla Provincia.

I danni derivanti o conseguenti al mancato o insufficiente funzionamento degli impianti elevatori saranno a totale carico della ditta appaltatrice e non costituiranno cumulo con le penalità eventualmente da applicare.

Gli eventuali danni dei quali la ditta appaltatrice dovrà rispondere saranno stimati dalla Provincia e recuperati deducendo i relativi importi dal successivo pagamento oppure riparati a cura e spesa della ditta appaltatrice nel più breve tempo possibile.

Dei danni cagionati a terze persone, risponde direttamente ed esclusivamente la ditta appaltatrice.

L'appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Restano a carico della ditta appaltatrice i danni dovuti a inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, o a impropria modalità di esecuzione dei lavori.

## **26. CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

La ditta appaltatrice non sarà ritenuta inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal Contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi che sfuggano alla volontà ed effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali la ditta appaltatrice non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarle.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la ditta appaltatrice è tenuta a darne comunicazione alla Provincia indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

I danni subiti dalla ditta appaltatrice che essa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Provincia e all'Istituto Scolastico entro cinque giorni dalla data dell'avvenimento, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione del servizio in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della ditta appaltatrice, la quale altresì è obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Provincia.

## **27. CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO**

La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso. È consentito il subappalto, purché dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso della Provincia appaltante, per l'esecuzione di Servizi specifici a ditte specializzate, rimanendo però sempre essa responsabile verso la Provincia stessa.

## **28. RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

La Provincia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 1671 C.C.; in questo caso sarà dovuto alla ditta appaltatrice il compenso per quanto regolarmente ed effettivamente eseguito fino a quel momento ed il 10% dell'importo dei lavori non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

La Provincia potrà dichiarare la risoluzione del Contratto quando le attività del servizio non fossero condotte secondo le prescrizioni o rimanessero sospese per cause imputabili alla ditta stessa se, in seguito a formale

diffida, non venisse garantita la regolare e continuativa esecuzione delle attività contrattuali, oppure quando comportamenti della ditta appaltatrice concretino grave inadempimento alle obbligazioni del Contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori.

La Provincia si riserva altresì il diritto di risolvere il Contratto in danno della ditta appaltatrice al verificarsi dei seguenti eventi:

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;
- penalità maturate superiori al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di risoluzione anticipata su richiesta o per colpa della ditta appaltatrice, sarà corrisposto soltanto l'importo maturato fino a quel momento in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite. È fatta salva la possibilità per la Provincia di procedere alla richiesta dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute per affidare lo stesso servizio.

La sospensione o il ritardo del servizio per decisione unilaterale della ditta appaltatrice costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto della ditta appaltatrice qualora questa, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla Provincia a mezzo fax/email seguito da raccomandata, non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

## **29. POLIZZA ASSICURATIVA**

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di stipulare apposita polizza per la copertura assicurativa contro tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, nonché per responsabilità civile verso terzi per colpa inerente e conseguente alla manutenzione degli impianti.

La polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia di assicurazione, per tutta la durata del Contratto, per un importo pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila) per danni agli impianti, e per un massimale di almeno € 500.000,00 (euro cinquecentomila) per responsabilità civile, e avere efficacia per tutta la durata del Contratto.

La Provincia si riserva di richiedere alla ditta appaltatrice copia della "polizza assicurativa" e successivamente copie autenticate delle ricevute dei premi versati alle scadenze periodiche, al fine di verificarne la validità.

In ogni caso la ditta appaltatrice resterà l'unica responsabile per tutti i danni che non dovessero essere coperti dalla polizza o che dovessero essere coperti solo in parte.

## **30. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà sottoscritto in modalità elettronica seguendo le regole di e-procurement del MEPA. Ai sensi



dell'art. 32, comma 14 bis, del D.Lgs 50/2016 al medesimo verranno allegati il capitolato d'oneri oltre alla documentazione prevista dal D.lgs 50/2016.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto, comprese quelle relative alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono a totale carico della ditta appaltatrice. Fanno carico alla ditta aggiudicataria le spese di bollo nelle tariffe di legge.

### **31. COMUNICAZIONI**

La documentazione è consultabile e scaricabile dal portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) nella sezione del mercato elettronico della pubblica amministrazione. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura avranno luogo attraverso il sistema della RDO se previste ovvero, attraverso posta elettronica certificata. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Angela Piredda, tel. 0784238688 – email [protocollo@pec.provincia.nuoro.it](mailto:protocollo@pec.provincia.nuoro.it). Per chiarimenti di tipo tecnico contattare il Settore Infrastrutture come da elenco contenuto nella lettera invito e il Geometra Michelangelo Dessì tel. 0784329712 mail [protocollo@pec.provincia.nuoro.it](mailto:protocollo@pec.provincia.nuoro.it).

### **32. PROCEDURE DI RICORSO**

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010, gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del D.lgs. 50/2016, o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione di cui all'articolo 216, comma 11, dello stesso decreto, ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SOTGIU CECILIA MARIA GRAZIA

CODICE FISCALE: IT:STGCLM64M58F979X

DATA FIRMA: 17/07/2019 11:32:35

IMPRONTA: 34323566666136393763343535383932343635353932636230343038616637633966393038313461